

Naomi Imber Feinberg

HATMARA MERKAVA

Trasformare la sofferenza in energia di vita



EDIZIONI
LSWR

Titolo originale: *Hatmara Merkava*

ISBN: 978-961-269-229-2

Pubblicato da Studio 37 d.o.o. Dunajska 119, 1000 Ljubljana (Slovenia)

SPA (Sociedade portuguesa Autores) Copyright © 2002 Registrazione Hatmara di Naomi Feinberg Proc. no 1385/2002 Portugal

Edizione italiana:

Hatmara Merkava

Traduzione: Serena Sorte

Impaginazione: Studio Dedita di Davide Gianetti

Illustrazioni: Naomi Imber Feinberg, Klemen Gorup

Editor in Chief: Marco Aleotti

ISBN: 978-88-6895-392-8

© 2016 Edizioni Lswr* – Tutti i diritti riservati

Questa edizione di Hatmara Merkava di Naomi Imber Feinberg è pubblicata in base a un accordo per cui la traduzione in italiano è stata realizzata da Studio 37

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

EDIZIONI
LSWR

Via G. Spadolini 7

20141 Milano

Tel. 02 881841

www.edizionilswr.it

Printed in Italy

Finito di stampare nel mese di marzo 2016 presso "LegoDigit" Srl., Lavis (TN)

(*) Edizioni Lswr è un marchio di La Tribuna Srl. La Tribuna Srl fa parte di LSWR GROUP.

Naomi Imber Feinberg

HATMARA
MERKAVA

EDIZIONI
LSWR

PREFAZIONE

Ho scritto questo libro con l'obiettivo di portare alla luce in maniera concisa, il metodo di vita chiamato "Hatmara-Merkava", per il bene supremo. Questa è la storia della sua scoperta, del suo sviluppo e dei modi della sua applicazione nella nostra vita quotidiana.

In questa prefazione, tenterò di riassumere le basi del metodo Hatmara-Merkava, per rendere più semplice al lettore la comprensione del testo che segue.

Questo libro non è il frutto di un'ispirazione, né di una filosofia e non si tratta neanche di una storia senza fondamento. Descrive un processo di pensiero, domande, riflessioni, sviluppo dei metodi di ricerca, soluzioni e applicazioni nel mondo materiale. È stato scritto in modo tale da unire in un'unica entità tutti questi elementi che hanno portato allo sviluppo del metodo Hatmara-Merkava.

Le storie raccontate costituiscono anch'esse una parte essenziale, poiché dimostrano come il sistema Hatmara-Merkava si integra nella nostra vita.

È necessario capire, conoscere e fare esperienza diretta degli strumenti che danno prova dell'efficacia del messaggio e del metodo per comprendere pienamente la sua essenza. Il suo processo e la sua origine ne costituiscono una parte integrale; per questa ragione non è possibile comprendere pienamente e assimilare questo sistema di lavoro, senza diventare partecipi del modo in cui esso si è evoluto. Questo libro è un'entità vivente che racconta la storia della sua stessa creazione.

Hatmara-Merkava è un metodo vivente e dunque in continua crescita; esiste sia come pensiero sia come esperienza e si evolve continuamente attraverso processi d'integrazione, sperimentazione e conseguenti risultati.

Ritengo che il miglior modo di condividere questa conoscenza sia tramite la storia del viaggio verso la sua scoperta, descrivendone al contempo una caratteristica fondamentale: l'inseparabilità dei pensieri e delle azioni.

Il soggetto principale è LA VITA nel mondo, LA VITA nella creazione.

La domanda che molti di noi si pongono è: "Che cos'è la vita? Che cos'è la mia vita e perché sono vivo?".

Secondo la mia comprensione, il significato della vita è l'*essere in esistenza*; c'è vita quando un'idea specifica realizza se stessa.

Quando le condizioni che permettono la realizzazione di un'idea non esistono, quest'idea non è viva.

L'essenza di tutto ciò che esiste è energia – ogni idea è energia

L'energia non finisce mai, esiste sempre e per sempre; è piuttosto la forma di espressione e di realizzazione dell'energia che cambia.

La creazione è piena di un'infinita quantità di idee, di energie. Quando un'idea realizza se stessa in maniera continua, senza interruzione, in tutte le sue possibilità, frequenze ed espressioni, l'idea manifesta la sua essenza e quindi la sua energia: è un'*energia di vita*.

Quando un'idea smette di realizzare se stessa è in una situazione d'inesistenza intrinseca e quindi la sua essenza è in una condizione di energia di *non-vita*.

Un esempio: l'idea di "cuore" realizza il suo programma unico quando si contrae e pompa sangue nel corpo; a quel punto quest'idea esiste in quanto *energia di vita*.

Quando il cuore cessa di battere non realizza più il suo programma e la sua energia è in condizione di *non-vita*. Tutto ciò che accade durante la nostra vita sulla terra è la conseguenza della realizzazione delle idee e della loro esistenza sotto forma di *energia di vita* o energia di *non-vita* (morte).

Sento che il miglior modo di raccontare la storia, la mia storia, è con un approccio personale e tangibile. In queste pagine desidero riportare l'esperienza vivente di come il metodo è stato scoperto e creato.

LA VISIONE

L'intento è offrire a ognuno la conoscenza e la comprensione del metodo Hatmara-Merkava. È condividere questa nuova prospettiva sulla vita, mostrando le applicazioni pratiche e concrete, permettendo così alla nostra esistenza, personale e globale, di affacciarsi a una nuova realtà dove l'intera creazione si esprime diversamente.

Gli argomenti trattati

Che cos'è la vita e che cos'è la morte?

L'energia di vita e di non-vita

In questo libro riporto la mia risposta alla domanda: qual è la causa della sofferenza universale?

Presento un'idea nuova e fondamentale: la possibilità di vivere sulla terra senza paura e senza colpa.

Introduco anche un modo per eliminare nell'umanità la responsabilità per le cause del male, della sofferenza, delle dipendenze, dei desideri, dell'odio, della gelosia, della violenza ecc.

Inoltre, mostro una visione della vita all'interno di una rete (*ma'arag*), un sistema armonioso e la comprensione che la sofferenza proviene dal fatto che la creazione attualmente esiste al di fuori di questa rete.

Il metodo Hatmara-Merkava offre gli strumenti necessari per liberare il mondo dai circoli viziosi che creano male, malattia, guerra ecc. e fornisce una soluzione pratica per trattare le cause reali della sofferenza.

La ragione per la quale tutti gli esseri soffrono (l'umano, l'animale, la creazione nella sua interezza, senza eccezione) è che essi provengono da un luogo di dipendenza e di paura esistenziale.

Quali sono le leggi della creazione che causano questa situazione di dipendenza e di paura? Come possono le leggi universali della creazione causare il male? Come trattare e trasformare (*letamer*) la ragione prima?

Come curare ciò che crea l'accumulo di karma, lo sviluppo della causa e del risultato del male nel mondo?

Propongo un'interpretazione diversa, non convenzionale del concetto di "peccato". In ebraico, il vocabolo *HéTA* (peccato) è contenuto nella parola *aHTAa* (man-care); il "peccato" è di aver mancato l'obiettivo di esistere in uno stato di armonia, in una rete dove trama e ordito si intrecciano armoniosamente. Tale fallimento è la conseguenza di una perturbazione nella rete universale.

Piuttosto che punire, sarebbe meglio riparare, ovvero mostrare alle "vittime" che vivono sotto le leggi della sofferenza come riconnettersi alla rete originale (*ma'arag*).

È mia profonda convinzione che, per cambiare e guarire il mondo e gli esseri che lo abitano, bisogna curare "**La causa di tutte le cause**" (*ilat ha-ilot*), che è responsabile del malfunzionamento di quegli elementi della creazione che si manifestano come caos, malattia e tutti i circoli viziosi della sofferenza.

Se le leggi dell'universo esistessero in armonia, in amore, senza paura, dipendenza o gerarchia; se tutte le idee (l'universo, l'energia della vita, la negazione della vita) funzionassero in una rete armonica (*ma'arag*) di co-esistenza, il risultato del modo in cui la vita si manifesta nell'universo, nel mondo fisico, nell'umanità, sarebbe molto diverso.

La paura è la limitazione della libertà, l'incapacità dell'idea di realizzare se stessi in manifestazioni infinite senza limitazioni. Essa è la conseguenza della tendenza al controllo e alla gerarchizzazione, al giudizio di ciò che è bene e ciò che è male, al separare e al dividere.

Secondo il metodo Hatmara-Merkava, l'esistenza e l'espressione delle idee è possibile grazie al fatto che ogni idea funziona come un trasformatore. Questo permette a un'espressione unica e specifica di manifestarsi rimanendo inseparabile dalla sua origine di unità con il Tutto.

Un trasformatore funziona grazie alla sua capacità di dividere la sua energia-sorgente (o idea) in due energie identiche e complementari.

Ogni anima è un'idea infinita, una particella della "**Luce Infinita**" che esprime se stessa in infinite manifestazioni inclusa l'esistenza fisica.

L'anima deve esistere in una rete costante di *energia di vita*, per poter cambiare liberamente la sua forma di espressione e passare da una dimensione astratta a una dimensione fisica e, viceversa, senza degradazione (morte) della forma fisica.

Non esistono il bene e il male

Le Trasformazioni (Hاتمara) tra la dimensione fisica e quella non-fisica sono indipendenti da morte, nascita e reincarnazione.

La presenza di mondi paralleli e la vita all'interno di una rete permettono il passaggio simultaneo tra le dimensioni e una pacifica co-esistenza senza limiti sostenuta dall'*energia di vita*.

Il caos è la lotta tra i mondi paralleli.

Per *energia di vita* s'intende l'espressione dell'anima o dell'idea unica d'infinito senza limitazione di dimensione e di tempo. Quando un'idea dell'infinito si manifesta, la sua energia è portatrice di vita.

L'energia di *non-vita* è l'inabilità di un'idea specifica di realizzarsi, in altre parole, l'interruzione della sua espressione. La sua energia è quindi portatrice di *non-vita*, di morte.

Hatmara

In ebraico Hatmara significa trasformazione; è la trasformazione dell'energia di *non-vita* in *energia di vita*. Il metodo Hatmara-Merkava permette la continuità dell'espressione di un'idea in tutte le dimensioni senza restrizione. Il metodo utilizzato trasforma l'energia di *non-vita* (l'idea originaria della *Luce Infinita* che non manifesta il suo potenziale d'espressione) in *energia di vita* (l'idea che realizza appieno il suo potenziale, senza limiti e ostacoli, senza degradazione e difficoltà).

Il settimo senso – la facoltà di individuare le energie

Il settimo senso offre una prospettiva nuova nel percepire e nel comprendere la vita e l'esistenza, permettendo di individuare le diverse forme di energia che attuano le leggi della creazione.

L'utilizzo conscio del settimo senso permette di avere una visione più ampia del mondo e un'intuizione più profonda della natura dell'energia cosmica. Apre la porta alla compassione e all'amore incondizionato, mostrandoci che tutto ciò che esiste ha uguale diritto di esistere.

In questo modo tutte le dimensioni (in stato di *energia di vita* e di energia di *non-vita*) possono manifestarsi simultaneamente in una rete armonica (*ma'arag*).

Questo libro contiene le indicazioni fondamentali per l'applicazione pratica del settimo senso, in modo semplice e naturale.

La trasformazione da energia di *non-vita* a *energia di vita* consente il passaggio da una dimensione a un'altra senza l'abbandono (morte) del corpo fisico e la riparazione della creazione nella sua funzione originale d'armonia infinita, liberandola così dalla trappola della sofferenza, della paura e della morte che la caratterizza attualmente.

Questo libro contiene anche:

- * una spiegazione fondamentale di come il metodo Hatmara-Merkava fu scoperto e sviluppato e anche una guida pratica per dar prova della sua efficacia;
- * spiegazioni teoriche e pratiche della filosofia e le applicazioni del metodo;
- * storie di vita;
- * racconti che evocano un diverso tipo di esistenza in altri tempi, dove la creazione funzionava con le leggi della gioia, dell'amore, della creatività e delle trasformazioni inter-dimensionali;

- * messaggi che ci ricordano della natura insita in ognuno di noi, ovvero che la salvezza e la redenzione (*tikun olam*) esistono, così come il miglioramento del mondo per il bene supremo, la possibilità di trasformare la nostra esistenza e di liberarci dalla sofferenza, e dalle limitazioni;
- * le storie della mia anima.

INDICE

PREFAZIONE	V	TRASFORMAZIONE	
L'essenza di tutto ciò che esiste è energia – ogni idea è energia	VI	DEL TRAUMA PRIMARIO	13
LA VISIONE	VII	Queste sono le basi della biorgonomia	13
Gli argomenti trattati	VII	IL SETTIMO SENSO	15
Non esistono il bene e il male	VIII	La mia esperienza con il settimo senso	15
Hatmara	IX	Che cos'è il settimo senso?	16
Il settimo senso – la facoltà di individuare le energie	IX	Come individuare gli stati energetici oltre lo spazio e il tempo	16
RINGRAZIAMENTI	XV	Come individuare una condizione energetica del passato	17
INTRODUZIONE	XVII	Istruzioni per misurare l'energia organica	18
È importante sapere cos'è la vita!	XVIII	Individuazione a distanza del profilo energetico	18
Essere in vita significa esprimere tutte le possibilità della nostra anima	XVIII	Come controllare se una persona ha energia di vita o meno	19
Quali sono le nostre origini, qual è il nostro scopo e come vivere realizzando totalmente il potenziale della nostra anima?	XVIII	Come determinare se il soggetto energeticamente esaminato ha ancora un corpo fisico	19
PARTE PRIMA		RICEVERE E TRASMETTERE	
LA STORIA DI UNA VITA	3	ENERGIA	21
Il viaggio	4	Come fornire energia <i>di vita</i> e trasformare il trauma oltre il tempo e lo spazio	22
L'ESSENZA DELLE ENERGIE	7	LA STORIA DI MARIA	
Un'esperienza che dimostra la validità del metodo di Reich	7	E LA LEGGE DEI COMPLEMENTI	
Il metodo di Rafi Rosen	8	ENERGETICI NELL'UNIVERSO	23
La biorgonomia è basata su diversi principi	8	LA STORIA DELLA ZIA	
La paura è energia di <i>non-vita</i>	8	E IL SUO COMPLEMENTO	
L'AQUILA	11	ENERGETICO	25

Complementi energetici – complementi per l'idea di <i>energia di vita</i>	26	RIOTTENERE L'ENERGIA DI VITA DI UN COMPLEMENTO ENERGETICO	57
CONOSCENZA PRATICA DELL'HATMARA-MERKAVA IN CONNESSIONE CON IL LAVORO ENERGETICO	27	Il processo di trasformazione per creare <i>energia di vita</i> in condizioni in cui il <i>complemento energetico</i> è morto o dominante	57
Come individuare la presenza di <i>complementi energetici</i>	27	IL CODICE DELLA CREAZIONE, CHE SERVE ANCHE COME CODICE DI VITA "KE TER"	59
RIEPILOGO DEL SECONDO STADIO DELLA TRASFORMAZIONE ENERGETICA: LA BIORGONOMIA	29	DNA centrale – DNA specifico	59
PARTE SECONDA		La forma energetica del DNA centrale	60
TRASFORMAZIONE DELLE ENERGIE E LEGGE DEI COMPLEMENTI ENERGETICI NELL'UNIVERSO	33	La ragione per la quale i problemi e le malattie riappaiono dopo i trattamenti energetici	61
IL METODO HATMARA: TRASFORMAZIONE	35	IL CODICE ENERGETICO ORIGINALE DELLA CREAZIONE – KE TER IL POTERE PRIMARIO DI TRASFORMAZIONE	63
Un complesso di ragioni	36	IL PRIMO RITIRO DEL METODO HATMARA-MERKAVA	65
Essere un canale senza coinvolgimento personale	36	La canalizzazione	66
UN INCONTRO DAL PASSATO	37	Meditazione e nuovi insegnamenti	67
Un esempio di autotrasformazione	38	ILAT HA-ILOT, "LA CAUSA DI TUTTE LE CAUSE"	71
LA STORIA DEL MERKAVA	41	L'esperienza	72
IL COMPLEMENTO ENERGETICO E IL SUO EFFETTO NELLA VITA QUOTIDIANA	47	YEHI OR	75
Il recupero dell'energia di vita in condizioni di una sua totale assenza	47	DA DOVE VENGO E DOVE SONO DIRETTA	77
LO SVILUPPO DEL TRATTAMENTO DEI COMPLEMENTI ENERGETICI CON ENERGIA DI NON-VITA	49	ANIME DI ALTRE DIMENSIONI, AMBASCIATORI NEL MONDO DELLA MATERIA	79
Un caso di resurrezione	50	Il test eseguito da Rafi	80
La mia esperienza personale di questi fenomeni	51	UN INCONTRO NOTTURNO CON UN UFO VICINO IL FARO DI EILAT	81
LA STORIA DEL MIO COMPLEMENTO ENERGETICO	53	I QUATTRO MONDI	83
Un evento accaduto nel 1995	55	Il mondo dell'Assia (attività)	84
I <i>complementi energetici</i> che non si sono realizzati nella dimensione materiale	55	Il mondo del Yezira (Creatività)	84
		Il mondo del Bria (creazione)	85

Il mondo dell'Azilut (il regno della divinità)	86	Sintesi	127
Come vengono allenati gli ambasciatori	87	Esempio	127
Come riconoscere l'essenza della nostra anima e a quale famiglia apparteniamo	87	VITA IMMORTALE	129
Come individuare il ruolo secondario dell'anima	88	LA CREAZIONE ORIGINALE	131
La realizzazione dell'anima secondo la propria essenza	89	La condizione di non-dipendenza e di vita senza sofferenza	131
IL MAESTRO – IL SALVATORE	91	Il <i>Ma'arag</i>	132
IL SOGNO	95	LA CREAZIONE ATTUALE	133
IL DELFINO	97	L'attuale funzione della Creazione	133
CONNESSIONE ALLE GUIDE	99	TIKUN OLAM	137
LA FIAMMA ETERNA	101	Ma'asse (un atto del) Merkava: unione di tutti i complementi energetici in un programma di vita infinita	138
IL PRINCIPIO DELLA FILOSOFIA DELL'HATMARA	105	PASSAGGI	139
Hatmara	105	I VARI TIPI DI TRASFORMATORI NELLA CREAZIONE	143
La causa di tutte le cause	106	Un fondamento basilare	144
Il significato di Hatmara e il suo scopo	107	L'Hatmara nei centri di comando primario superiore cominciando dal Y N R N G	144
Alcuni dei principi dell'Hatmara	107	IL MONDO OSCURO	145
La filosofia al cuore dell'Hatmara	108	La realizzazione del Y N R N G in mondi diversi	145
La <i>legge dei complementi energetici</i>	108	"HAVAYATI OR AHAVA VE-SIMCHA" – IL MIO ESSERE È LUCE, AMORE E GIOIA	147
LA RAGIONE DELLA CREAZIONE – ESISTENZA	111	COME APPLICARE L'UNIONE NELLA PRATICA. COME REALIZZARE L'UNITÀ DELLA DIVISIONE	151
Come l'idea dell' <i>ilat ha-ilot</i> riuscì a dividere le altre idee in trasformatori	111	Luce <i>infinita</i> – potenziale infinito – la possibilità di realizzare qualsiasi idea senza limiti	151
L'EVENTO	113	IL PRINCIPIO FILOSOFICO DEL METODO HATMARA	153
IL PROGRAMMA DEL TIKUN OLAM	117	ESSERE TUTTO	155
A N A H A T I A	119	GUERRA E PACE	157
LA CREAZIONE	125	Un programma pratico per riportare la pace	157
Cognizioni sulla creazione	125	Conclusioni	158
La <i>luce infinita</i> ,			
il programma Creazione	126		
Un messaggio ricevuto dalle mie guide durante una canalizzazione	127		

PACE INTERIORE	159	Dimostrazione	173
ETERNITÀ	161	L'uso dell'Hatmara	173
		Respirazione espressiva	173
APPENDICE	163	COMPRESIONE	
MEDITAZIONI	169	DELLA TERMINOLOGIA	175
La meditazione del Merkava	169	Corpo energetico	176
Il Merkava	169	L'AUTRICE	
Meditazione –		NAOMI IMBER FEINBERG	181
diventate un canale respirando	171	Contatti	183
HATMARA NELLA PRATICA –			
SUGGERIMENTI PER UN USO			
PRATICO	173		

RINGRAZIAMENTI

Questo libro, che parla della vita e che è stato scritto per la vita, è dedicato con amore e gratitudine ai miei genitori.

A mia madre Shoshana Imber-Goldflis che mi diede il nome e la vocazione nella vita e che mi offrì la certezza e la conoscenza di avere un destino importante.

A mio padre Baruch Imber che fu il mio primo maestro spirituale e che, con la saggezza del suo cuore, seminò in me l'amore per il genere umano e per la creazione, la fiducia nella vita e in me stessa.

Grazie a loro sono diventata quella che sono oggi.

Questo libro è dedicato con amore incondizionato a tutti coloro che lo leggono.

Grazie

Grazie per la vita e per il mio essere.

Grazie per la creazione e per tutto ciò che mi è stato donato.

Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini e che tutt'oggi mi accompagnano nel viaggio della mia vita

Alla guida che mi apre la strada e mi protegge costantemente.

A Boris Feinberg per essere stato anche lui una guida indispensabile del mio cammino.

Ringrazio in particolare modo le persone che hanno partecipato alla nascita e alla realizzazione del metodo "Hatmara-Merkava": il Dott. Wilhelm Reich per la scoperta dell'energia orgonica, l'energia della vita; Rafi Rosen per aver trovato il senso per le energie, senza il quale non avrei avuto la possibilità di scoprire e dimostrare questo metodo, per la consapevolezza che ha risvegliato in me e per aver aperto la strada verso la realizzazione del mio destino.

Grazie dal profondo della mia anima a Pierre Burri, che sparse in me i semi della mia vocazione nel trovare l'Hatmara della vita; per aver iniziato il cammino verso l'Hatmara-Merkava attraverso l'idea del complesso di ragioni. Con il suo aiuto ho studiato e compreso la natura del "Merkava" e dei complementi energetici nell'universo.

Ringrazio calorosamente Alan Skoric per le sue ricerche e le sue scoperte.

Sono molto grata a Tamara Iskovitch per il suo dono, il suo sacrificio e lo studio intrapreso verso il passo successivo ed indispensabile di questo metodo.

Ringrazio tutti i miei maestri, gli studenti e gli amici che continuano a lavorare con l'Hatmara, studiandone e applicandone i principi; tutte le persone attraverso le quali l'Hatmara-Merkava è stato divulgato; Mojca Malek, per aver fondato l'Hatmara in Slovenia, Croazia, Austria e per essere un esempio nel combinare questo metodo con diverse terapie tra le quali quella del suono e la riflessologia.

Ringrazio India Pinharanda, il Dott. Bal Krishna e altri. Tutti coloro che mi hanno assistito nel pubblicare questo libro: Jurij Korenc, il Dott. Orly Gilor Doron, Pamela A. Lord e Maria Barber.

Grazie a tutti coloro che leggeranno questo libro.

INTRODUZIONE

Per molti anni ho vagabondato nel mondo cercando le cause dell'attuale condizione dell'esistenza, della creazione e di tutti gli esseri viventi. Ho notato con una certa chiarezza che l'essenza della vita non è la sofferenza e che, in realtà, questa non fa altro che impedire la realizzazione completa dell'esistenza.

Cercavo instancabilmente la risposta alla domanda: perché l'intero universo soffre? Perché nel mondo esiste paura, dolore, male, odio, dipendenza, malattia, guerra che impediscono la piena realizzazione della vita di ogni individuo? Qual è la soluzione a questo problema? Ho cercato nel cuore di diverse culture e religioni attualmente esistenti, ho cercato nella storia delle civiltà antiche, ho utilizzato diversi metodi di pratiche personali per scoprire l'essenza della creazione e la ragione dell'esistenza del male e della sofferenza.

Quelli che seguono sono gli elementi che hanno guidato la mia ricerca.

1. L'essere libera dai pregiudizi ed evitare così la stagnazione della conoscenza (per esempio, "Questa strada è la sola strada"); allontanarmi dagli assiomi che dichiarano di essere la verità assoluta; permettere al pensiero, alle sensazioni e alle esperienze di trovare nuove risposte di cui non avevo mai sentito parlare precedentemente; fare queste scoperte da sola e dentro me stessa; partire da zero e provare a scoprire nuovi aspetti e nuove direzioni; essere aperta all'infinità delle conoscenze, senza limiti.
2. La mia intuizione mi suggeriva che la sofferenza, il dolore, la malattia e la morte non potevano essere delle situazioni intrinseche alla vita e che dovevano esserci altre possibilità di esistenza. Ho deciso di non cercare giustificazioni a questa situazione e di non accettare più le idee con le quali ero cresciuta: che la vita è fatta così e che non c'è nulla da fare. Il mio punto di partenza è che la vita è lo strumento dell'anima per esprimersi totalmente e con una continuità perfetta.
3. Un punto essenziale e una comprensione fondamentale: tutto ciò che esiste è "vero" proprio grazie alla sua esistenza e la sua realizzazione. Tutto ciò che esiste proviene dall'infinito. Tutto è energia, senza inizio né fine. L'energia esiste eternamente e non svanisce mai; cambia semplicemente il modo in cui si esprime. È necessario comprendere perché certi tipi di energia sono creatori di sofferenza e pericolo, e ciò che impedisce loro di realizzarsi in modo neutro o positivo.

L'assioma che sostiene che la *“La vita è fatta così e che non c'è nulla da fare”* è profondamente radicato nelle religioni, nella scienza e nelle tradizioni. Siamo stati persuasi che la creazione non ha nessun altro modo di esprimersi se non quello che regola la nostra vita attuale e che le leggi della natura sono immutabili. Dobbiamo adattare e adeguare la nostra esistenza a queste leggi se vogliamo sopravvivere. Le diverse religioni, le filosofie e la scienza le spiegano e le giustificano, ognuna seguendo il proprio punto di vista. Esse ci offrono anche una guida per la condotta migliore da adottare per conformarci a queste leggi.

Sono partita alla scoperta del mondo e dell'ignoto; un percorso pieno di sorprese alla ricerca della vita completa e perfetta per tutti gli esseri. Questa mio viaggio continua già da molti anni e tante sono ancora le meraviglie che mi attendono.

In India i bambini si affollavano intorno a me ricordandomi il mio scopo e destino: *“Signora, da dove vieni? Dove sei diretta?”*.

Per realizzarci nella vita dobbiamo comprendere cos'è e qual è lo scopo della nostra esistenza: sapere da dove veniamo e dove siamo diretti.

È importante sapere cos'è la vita!

La vita è la capacità di realizzare il potenziale infinito dell'anima in tutte le sue dimensioni (materia compresa), senza nessuna limitazione.

Essere in vita significa esprimere tutte le possibilità della nostra anima

Come vivere esprimendosi in modo completo è da sempre stata la domanda fondamentale della mia esistenza. Questo è ciò che ha dato un senso alla mia vita. Le ricerche che ho intrapreso per trovare una risposta mi hanno portato allo sviluppo del metodo Hatmara-Merkava che, alla base, riguarda le domande fondamentali dell'esistenza, a diversi livelli e dimensioni, tanto spirituali quanto materiali.

Quali sono le nostre origini, qual è il nostro scopo e come vivere realizzando totalmente il potenziale della nostra anima?

Per comprendere il senso profondo della trasformazione (Hatmara) e il messaggio che intendo offrire, comincio con una rapida analisi delle conoscenze e dei concetti attualmente riconosciuti o quantomeno da ciò che ho riscontrato nel corso della mia ricerca.

Sono cresciuta nel cuore dell'ebraismo tradizionale e i suoi numerosi comandamenti. La cultura ebraica ha formato la parte essenziale della mia esperienza.

La scuola teosofica, per esempio, offre una spiegazione dell'esistenza basata sulla filosofia delle diverse civiltà antiche: l'essenza della creazione è evoluzione continua. Il suo scopo è di utilizzare lo sviluppo e l'apprendimento per esprimere la sua essenza. Lo studio di questo approccio è stato estremamente interessante da un punto di vista storico, tuttavia non ho ricevuto le risposte che cercavo. Questa filosofia non corrispondeva alla mia personale osservazione della realtà universale. Non vedevo alcuna evoluzione nella realtà attuale. Tutto ciò che esiste adesso esisteva già precedentemente e si ripete sotto aspetti diversi. È un fatto che il dolore e la sofferenza si ripetono senza fine senza alcun miglioramento e che non c'è alcun progresso nell'universo e nell'esistenza.

Allo stesso modo, anche le risposte che ho ricevuto dalla cabala eterna (accademica) non mi hanno soddisfatto e mi sono sembrate limitate al modo di pensare e alle credenze correnti.

Alla fine degli anni '80, mi affacciai per la prima volta sulla filosofia buddista. Sentii una connessione immediata alla domanda chiave del buddismo: "Com'è possibile che esista la sofferenza nella creazione?". Sakyamuni Buddha sviluppa l'idea che la sofferenza, la malattia e la morte sono delle deformazioni inutili della nostra esistenza. Avevo finalmente trovato qualcuno che pensava e sentiva come me. Le quattro nobili verità del Buddha, relative alle cause della sofferenza e del male nel mondo, descrivono la realtà in un modo in cui io potevo identificarmi. Tuttavia, neanche lì trovai una risposta alla causa e all'origine di ciò che nell'universo ha provocato questa realtà di dipendenza, di bisogno, di attaccamento e di profonda paura esistenziale presente in tutte le creature viventi.

La soluzione che Buddha offre per liberarsi da questa condizione, mi sembrò più un rimedio per la malattia, piuttosto che per le cause che la provocano.

Le pratiche buddiste, che hanno come scopo la liberazione di tutte le cause della sofferenza, mi sembrano essere un rimedio di "pronto soccorso", piuttosto che il trattamento delle cause reali della sofferenza. Gli insegnamenti del Buddha offrono uno strumento per esistere e sopravvivere nel miglior modo possibile alle condizioni attuali che causano sofferenza a livello personale e forse indirettamente anche a livello collettivo (ciò, tra l'altro, è molto vicino alla filosofia ebraica e alle sue indicazioni per lo sviluppo personale, e collettivo).

La mia ricerca si è concentrata sul modo in cui il mondo funziona, sull'origine delle leggi dell'universo che per loro natura creano situazioni di conflitto, pericolo, paura, male, dipendenza, malattia, crudeltà e morte. Le cause dirette e visibili non m'interessavano poiché, secondo me, esse sono anche la conseguenza di certe leggi. La mia anima aspirava a trovare ciò che si nascondeva dietro queste leggi. Perché l'intera creazione si prostra davanti a delle leggi che creano una condizione di dipendenza? Cos'è che causa questa dipendenza, il bisogno di accumulare denaro, proprietà e titoli? Cos'è che ha creato il bisogno di avere un territorio? Qual è la causa dell'odio e delle guerre? Perché esistono le paure, la sofferenza e le malattie? Quali sono le leggi che creano i fenomeni che il Buddha ha descritto come le cause della sofferenza nell'universo?

Arrivai alla conclusione che conviene cercare l'origine del problema, *la causa di tutte le cause*, piuttosto che concentrarsi sulle conseguenze. Bisogna analizzare la radice, la causa dei fenomeni che sono all'origine della sofferenza. Cercando la causa delle leggi che creano la dipendenza, il bisogno, la paura dell'esistenza possiamo trovare una risposta, portare un cambiamento e guarire dalla sofferenza.

Durante la mia ricerca, venni spesso in contatto con numerosi approcci mistici. In molti di essi, e in particolare nella cabala, trovai degli indizi sull'idea che l'esistenza e la creazione, per come ne facciamo esperienza oggi, non sono definitive e immutabili. La creazione è in uno stato di "malfunzionamento" ed è vitale effettuare una "riparazione del mondo" (*tikun olam*), riportando la creazione alla sua situazione originale, cambiando così il funzionamento e le leggi sottostanti. Questo cambiamento avrà come conseguenza la scomparsa della sofferenza, della morte e del male.

Secondo numerose teorie dell'occulto, cambiando la natura dell'energia si può modificare la situazione esistente. Sfortunatamente, la maggior parte di queste teorie sono state adottate nelle diverse tradizioni e religioni attuali. Sono state ricoperte con un velo di superficialità e le verità profonde che esse custodiscono sono state criptate, e confinate come "conoscenze proibite". Le spiegazioni proposte sul cattivo funzionamento della creazione, in superficie sembrano giustificare l'esistenza del mondo per come è. Inoltre, un dito accusatore è stato puntato verso l'uomo, come se egli fosse la causa di queste condizioni e fosse colpevole di aver causato questa "disfunzione"; in altre parole, l'uomo è l'essere responsabile della sofferenza, del male, della malattia e della morte; di conseguenza, è lui che deve correggere se stesso e pagare per i suoi peccati. Il cattivo funzionamento della creazione non potrà essere riparato se non attraverso le azioni umane.

Sentivo senza ombra di dubbio che il misticismo conteneva le conoscenze, i segreti della creazione e le verità nascoste che potevano rispondere alle mie domande. Più avanti scoprii che queste conoscenze esistono dentro ognuno di noi.

L'insegnamento superficiale del misticismo cela la conoscenza primordiale sotto le vesti che nascondono i segreti dell'esistenza, usando un linguaggio che riflette il modo di pensare dettato dalle religioni. Esso si è, all'apparenza, adeguato alla dichiarazione che il mondo è tale e che la causa della sofferenza è inerente all'uomo, diventando così una religione come tutte le altre. Sono rari gli uomini che hanno scoperto le radici della conoscenza infinita.

Durante una riunione con i miei studenti, fu suggerito che il funzionamento dell'universo così com'è, costituisce in sé un programma, un'idea unica tra gli innumerevoli concetti d'infinito. Il mondo per come lo conosciamo è l'attivazione di questo programma, la realizzazione di quest'idea. Questo programma contiene in sé l'idea del male e della sofferenza, e quando esso si realizza, anche queste ultime si materializzano (così come tutte le altre idee che esso contiene). Ecco la causa di ciò che chiamiamo "malfunzionamento".

Potrebbe essere che la creazione attuale adempia la sua funzione realizzando le idee specifiche di cui essa è composta, tra cui la sofferenza, il male e la separazione?

Per studiare e comprendere l'esistenza attraverso questa nuova prospettiva, abbiamo bisogno di uno strumento nuovo: il "settimo senso" – la chiave per le scoperte delle leggi esistenziali.

Il primo elemento che mi ha aperto le porte ai segreti della creazione e mi ha fatto intravedere la possibilità di scoprire le sue leggi, e le sue cause è stato l'utilizzo del settimo senso, il senso che permette di sentire le energie. Il settimo senso è stato per me la chiave magica che mi ha permesso di partire alla scoperta di un mondo sconosciuto.

All'inizio degli anni '90, intrapresi gli studi sul metodo chiamato **orgonomia**, dello scienziato e psichiatra Dott. Wilhelm Reich. Questo mi ha consentito di osservare l'esistenza con una prospettiva diversa, considerando il suo aspetto energetico. Dopo un percorso lungo e difficile attraverso diverse opinioni e teorie sull'esistenza, raggiunsi finalmente una terra nuova e sconosciuta. Scoprii uno spazio illimitato: una visione che riconosce l'esistenza di diversi tipi d'energia che per loro stessa qualità creano tutto ciò che esiste. Reich scoprì l'esistenza di un'energia (dimostrandone le fondamenta nelle sue ricerche) chiamata **orgone cosmico**. È quest'energia che crea i fenomeni della vita nella dimensione materiale. Inoltre, egli ha provato che tutte le situazioni che producono sofferenza, malattia, catastrofi naturali e morte, sono la conseguenza della mancanza d'orgone. Quest'informazione rappresentò una svolta decisiva nella mia vita.

L'opportunità di effettuare ricerche sulle leggi dell'esistenza in maniera quantitativa mi è stata offerta attraverso la scoperta fatta negli anni '90 da un israeliano, Rafi Rosen, sull'esistenza del senso per le energie, che egli stesso ha chiamato **il settimo senso**. Grazie a questo, ho potuto fare scoperte emozionanti, con la possibilità di verificarle ed effettuare ricerche sulla natura dell'energia, senza preconcetti, coinvolgimenti emozionali e strumenti scientifici.

Il settimo senso permette di percepire le energie. Esiste in ogni cosa, si trova in ogni cellula del corpo umano, in tutti gli esseri viventi, animali e piante, così come in tutte le proprietà dell'universo.

Secondo il Dott. W. Reich, l'orgone è l'*energia di vita*, che mantiene attivo il processo della vita e permette la realizzazione dell'anima senza limiti, in maniera continua. L'energia che blocca la vita e che impedisce la realizzazione dell'idea dell'anima è chiamata energia di *non-vita* o "energia di morte", o, come la definisce Reich, l'energia priva d'orgone. Ogni volta che l'*energia di vita* è presente nel corpo o nell'anima, questi si realizzano in maniera continua e si presenta una pulsazione, una vibrazione nelle cellule. Questa vibrazione è presente in tutte le cellule ed è più facilmente percepibile in quelle situate sotto le palpebre degli occhi; in questo punto è possibile sentirla senza alcuno sforzo.

Questo è il motivo per il quale queste cellule sono utilizzate come organo del settimo senso.

Chiunque può imparare a utilizzare il settimo senso. Sono sufficienti cinque minuti di consulenza per imparare a riconoscere la posizione del sensore e la vibrazione

sotto la palpebre. Quando non c'è *energia di vita* (ovvero si è in presenza di energia di *non-vita*) non c'è pulsazione nelle cellule, comprese chiaramente le cellule del sensore, sotto le palpebre.

Questa conoscenza pratica mi ha consentito di esplorare e comprendere la vita, e l'universo sotto il profilo energetico. La nostra visione del mondo e della vita è data dalle capacità a nostra disposizione: i nostri pensieri, le nostre emozioni e i nostri sensi. Sembra dunque che ci siano altri aspetti della nostra esistenza che possono fornire la base di un'altra visione del mondo, come, per esempio, l'aspetto energetico che è indissociabile dalla vita.

Con la scoperta del sensore per le energie e del suo modo d'utilizzo ho cominciato a prendere in considerazione l'aspetto energetico dell'esistenza, che fino ad allora mi era stato nascosto. Improvvisamente riuscii a vedere il mondo sotto una nuova prospettiva.

Utilizzando il settimo senso, ho iniziato a percepire la vita energeticamente e a verificare i vari fenomeni in maniera pratica per scoprire i tipi d'energia che riflettono diverse situazioni. È risaputo che l'energia non è limitata al tempo e allo spazio, caratteristica che ha consentito alla mia ricerca in questo campo di svilupparsi in modo straordinario. Misurando l'energia degli eventi e degli esseri del passato, la mia comprensione della natura dell'esistenza e della vita si sono ampliati considerevolmente. In tal modo, ho ricevuto gli strumenti e l'opportunità di trovare i principi che sono alla base della vita e il metodo per dimostrare i risultati ottenuti.

Tutte le idee che si realizzano dissociandosi dall'infinito per poi tornarvi, sono portatrici di *energia di vita*. Tutte le idee che non realizzano il proprio potenziale e la propria espressione materiale sono in uno stato di energia di *non-vita*; in altri termini, di morte.

L'utilizzo del settimo senso mi ha dato la possibilità di comprendere gli eventi che sono accaduti al di là del tempo e dello spazio. È ciò che mi ha permesso di esplorare le origini della creazione, l'essenza dell'evento primordiale e di raccogliere le prove, grazie al test energetico sistematico delle informazioni che ricevevo.

Basta infatti verificare la presenza dell'*energia di vita* o dell'energia di *non-vita* in un'entità (idea) particolare per confermarne o meno l'esistenza.

In questo libro, riporto i risultati delle mie ricerche e le risposte alle domande che ho custodito dentro di me tutta la vita. L'Hatmara-Merkava s'impegna a trovare la soluzione finale alla sofferenza, alla malattia e alla morte nel mondo, e a proseguire la ricerca di un metodo più completo per guarire il corpo e lo spirito. Questo processo continua grazie a tutti coloro che partecipano alla *rete* della creazione.

In questo libro, vi invito a partecipare alla storia del mio viaggio, all'avventura meravigliosa della scoperta di ciò che chiamo "le origini della vita"; che cos'è la vita e cosa causa l'energia di *non-vita*, e come cambiare le ragioni che determinano un mondo di sofferenza nel quale la vita non si realizza nel suo pieno potenziale.